ANNO II Udine 17 Gennajo 1864 N. 3

L' INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE sei mesi anticipati . . . . . . fior. 2. —
Per l' Interno » » » . . . . . . » 2. 50
Per l' Estero » » » . . . . . . » 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all' Ufficio della Redazione Contrada Savorgnana N. 559 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancati.

Udine 17 Gennajo

Le vendite della settimana non presentano una certa importanza, ma pure bastano a provare la buona disposizione de' compratori di continuare negli acquisti, quando non vengono trattenuti dalle smodate pretese dei filandieri. E se vogliamo esser precisi e riportare il vero carattere della situazione, dobbiamo confessare che le transazioni si resero più difficili in questi ultimi giorni, di modo che alcuni proprietari di greggie per non voler declinare sul prezzo che potevano raggiungere qualche giorno prima, hanno dovuto accordare delle facilitazioni sul modo, o sul tempo del pagamento. Intanto andarono vendute:

N. 1700 greggia 12/15 d. a L. 21.—
» 850 » 10/13 » classica » 22.—
» 460 trame 28/34 » » 24.50

Dobbiamo però osservare che nell' indicazione di questi prezzi abbiamo messo a calcolo lo sconto del tempo accordato al pagamento; e se non possiamo registrare tutti gli affari che andarono effettuati nel corso della settimana, non è colpa nostra. Finchè la nostra Camera di Commercio non vorrà darsi il pensiero di obbligare tutti i sensali a dichiarare i prezzi che vengono praticati pelle singole partite di seta greggia o lavorata, e curarne l'esecuzione coi mezzi che stanno in suo potere, come si pratica in tutti que' paesi in cui si ha la convinzione dei vantaggi che arreca la pubblicità, resteremo sempre allo scuro e gli affari si renderanno meno facili.

Abbiamo sott' occhio i risultati dell' amministrazione delle dogane di Francia pei primi undici mesi del 1863, dai quali si rileva che l' esportazione delle seterie francesi pella durata di quel periodo ha raggiunto l' importo di fr. 351,021,731, che vengono ripartiti come segue:

Foulards stampati	fr.	5,712,246
Stoffe unite . . .	»	214,585,182
Faconnés	»	30,001,209
Broccati di seta . .	»	674,200
» d'oro o d'argento	»	132,080
» d'altre materie	»	29,608,110
Gaze di seta pura .	»	687,800
Crépe	»	1,214,360
Tulle	»	4,882,320
Merletti di seta . .	»	755,518
Berretti	»	1,418,370
Passamani di seta .	»	10,731,720
» d'oro e d'altre materie	»	6,136,280
Nastri	»	44,519,346
Totale	fr.	351,021,731

Quand' anche si volesse aggiungere a queste cifre la parte che in egual proporzione spetterebbe al mese di Dicembre, non arriveremmo mai a sorpassare i 363 milioni esportati nel 1862. Risulta quindi manifesto che il consumo non ha punto migliorato nell' anno or ora scaduto e che eguaglia appena il 1862, che pur fu l' anno che ha segnato il massimo della diminuzione.

Le ultime notizie del Giappone in data del 16 Novembre, riferiscono che quel Governo ha ritirato ufficialmente il decreto d'espulsione che colpiva gli Stranieri; e che le Autorità giapponesi hanno abbandonato l' idea di costruire un forte a Yako-hama che poteva inquietare il commercio marittimo.

La nostra stagionatura ha registrato nella settimana . . Chilogr. 931 greggie
» 619 trame

Assieme Chilogr. 1550

Nostre Corrispondenze

Lione 12 Gennajo

Niente d' importante a segnalarvi nelle transazioni seriche della settimana passata; i corsi restarono invariabili, salvo un leggiero miglioramento sui prezzi delle trame italiane. Questo articolo tende a riprendere il sopravvento sulle trame chinesi, in seguito all' ostinato sostegno dei detentori inglesi.

La nostra stagionatura ha registrato durante l'anno decorso 48,880 balle del peso di 3,342,034 Chilogrammi, contro 52,634 balle del peso di chil. 3,623,400, dell' anno 1862.

Malgrado questa diminuzione, il 1863 è sempre pella stagionatura un'annata di lavoro superiore di molto alla media, poichè questo stabilimento non ha sorpassato che rare volte la cifra di 3 milioni. E questa cifra di chil. 3,342,034 dell' ultimo esercizio è tanto più soddisfacente, in quanto che l'annata non si distinse per forti speculazioni sulla materia prima, per cui si può dire che fu quasi esclusivamente la fabbrica che alimentò il lavoro della stagionatura, come lo prova anche il rilievo delle dogane sulle esportazioni durante i primi undici mesi del 1863.

Da queste tabelle si rileva che in questi undici mesi le esportazioni di stoffe unite, che formano il fondo solido e vero della fabbrica lionese, hanno raggiunto la cifra di 214 milioni e 585 mila franchi, quando i dodici mesi del 1862 non avevano prodotto che 193 milioni.

E limitando quindi le nostre osservazioni alle sole stoffe unite, l' esportazione di quest' anno resta per ora la più forte che si conosca da molti anni. Con tutto questo si grida sempre che la fabbrica non prospera, e che si fa molto poco. Volete che vi diciamo come stiano le cose? La fabbrica domina la posizione perchè da qualche anno a questa parte a Lione si fa nelle sete un guazzabuglio del diavolo, e fra le viziature di questo commercio va annoverata fra le principali l' introduzione dei casi detti *vendeurs*.

Da qualche giorno è subentrata un poca di calma negli affari, e la domanda è meno animata, perchè le vendite sono ridotte ai puri bisogni del consumo.

Milano 14 Gennajo.

Dopo gli ultimi nostri avvisi del 31 passato, gli affari sulla nostra piazza hanno mantenuto un'attività abbastanza importante pel corso di vari giorni, e la domanda si rivolse specialmente ai lavorati, che si poterono sempre collocare a prezzi discretamente sostenuti. Ma questo po' di movimento non fu di lunga durata, e da qualche giorno siamo rientrati di nuovo in calma.

Con tutto questo però gli articoli di merito, e le qualità distinte non hanno ancora sofferto, e si mantengono ferme ai prezzi della settimana decorsa; e non sono propriamente che le qualità correnti che vengono offerte con una lira di ribasso. Ma in pieno non si prevedono certi degradi e si ha fiducia che le sete possano mantenersi sugli attuali corsi perchè non abbiamo depositi d'importanza. Anzi le greggie di primo merito lombarde, tirolesi, o venete, mancano quasi affatto e tutte le nostre provviste in quest'articolo si riducono a greggie correnti o secondarie, alle quali pensiamo non possa mancare un decoroso collocamento, attesa la sostenutezza delle sete asiatiche.

Continua la ricerca degli organzini in qualità superiori da 16/18 a 18/20 d. nei quali seguirono molte vendite delle L. 81. a L. 82

Grani

Udine 16 Gennaio. Si è mantenuto un buon corrente d' affari per tutto il corso della settimana, e si è manifestata qualche domanda anche pei formenti che rimasero per tanto tempo quasi affatto trascurati, senza che però i prezzi se ne siano risentiti. I granoni all' incontro godettero di un nuovo favore come si può desumerlo dai seguenti

Prezzi correnti

Formento	da aL. 16.—	aL. 15 50
Granoturco	» » 11.25	» 11.—
Segala	» » 10.50	» 10.—
Avena	» » 11.—	» 10.75

Trieste 15 detto In questa prima quindicina dell' anno gli affari procedettero discre-

tamente attivi. Nel formento le qualità fine non ebbero domanda, e le qualità secondarie trovarono sfogo pel consumo locale a prezzi invariati. Vi fu qualche ricerca nelle sorti d'Ungheria per consegna in primavera, ma si accordarono leggiere facilitazioni a favore dei compratori.

Nel granone poca attività pella merce pronta, atteso il consumo ancora lento, ma ben sostenuto nelle vendite al dettaglio: all' incontro pegli storni dei Contratti si dovettero accordare piccole riduzioni di prezzo.

Il mercato si è chiuso in calma, con tendenza al sostegno in tutti gli articoli; il complesso delle transazioni risultò in Staja 49,600.

Formento

St. 6000 Banato e Ungh.
consegna Aprile da f. 7.35 a f 7.40
» 4500 Odessa pronto » 6.— » -.—
» 600 Veneto pel litorale » 6.25 » 6.70

Granoturco

St. 24000 Ibraila e Valacchia
storni contratti da f. 4.20 a f. 4.25
» 2000 Ibraila pronto » 4.25 » 4.30
» 1500 » dal bordo » 4.30 » 4.35
» 1500 » scadente » 4.15 » -.—

Londra 8 Gennaio. Il miglioramento monetario, le preoccupazioni politiche ed il tempo più rigido, hanno sviluppata una maggior domanda pei *grani*, i cui prezzi sono in favore dei venditori, con vista di nuovo aumento. Per carichi Marianopoli arrivati si domandano 44 Scell. ed a 43.6 vi sarebbero compratori, mentre la settimana scorsa non si offriva più di 42.6 a 43. Si è operato a prezzi più alti in *granone*, da spedirsi dal Danubio e Odessa; e Scell. 30. 3 è stato pagato per un carico Odessa, spedizione in marzo; ora si domanda di più.

Parigi 9 detto. Le transazioni in farine da panattieri sono quest' oggi difficili per non dire impossibili ai prezzi tenuti di L. 47 a 52 ai 157 k. fuori di città. Gli affari in farine di commercio sono in calma, con tendenza al ribasso, sopratutto per a consegnare.

Pest 7 detto. Ad onta dell'estrema languidezza del mercato di Vienna, il mercato delle granaglie è stato oggi assai fermo, specialmente pel frumento e pelle segale. Nel primo, le comprite pel consumo non erano inconsiderevoli, e si accordarono parzialmente prezzi in leggiero aumento; 2200 mez. roba difettosa di Weissenberg di 85 a 86 e si pagarono da fior. 4 68 a 4 78. Nelle segale si è fatto qualche cosa da fior. 3 40 a 3 50. Formentone fiacco a sostenuti da fior. 3 60 a 3 70 per mez. Gli arrivi dal 18 al 30 corr. sulla ferrovia ascendevano a 40,896 cent.

Bacologia

Il Prefetto di Valchiusa ha instituita una Commissione composta dei personaggi più eminenti nel commercio e nell'agricoltura di quel paese, per far esperimentare nei dipartimenti della Francia la scoperta del sig. Onesti di Vicenza, tendente a combattere la malattia dei bachi da seta.

Non mancheremo di pubblicare a suo tempo il rapporto che presenterà la Commissione, ed intanto riportiamo dal *Moniteur de Soies* del 9 corrente il processo dettagliato, che il sig. Onesti ha creduto di render di pubblica ragione.

PROCESSO ONESTI

Comunicazione della scoperta applicata alla guarigione della malattia dei bachi da seta.

La fuliggine che si raccoglie dai camini e dalle stuffe, ove non s' abbia abbruciato che della legna di una qualunque qualità, è la sostanza indicata per trattare la malattia dei bachi da seta.

Finora non si sono fatte esperienze sui risultati che si potessero ottenere da un altro genere di combustibile, sia minerale che vegetale.

Modo d' impiegarla

I. La sostanza dovrà esser secca più che possibile onde meglio ottenere una polvere fina, come si pratica nella solforazione delle viti.

II. La si dovrà usare appena comparsi i primi sintomi della malattia. Questi sintomi sono tanti e sì differenti che non è possibile di enumerarli uno a uno: la costipazione, l'inappetenza, l'inerzia, il gonfiamento della testa del baco con tendenza a prolungarsi sul dorso, tali furono i sintomi precursori che hanno impegnato il sig. Onesti a dar principio alla medicatura.

III. Quando la malattia presentasse un progresso troppo considerevole, e specialmente quando si vedesse la maggior parte de bachi colla gocciolina verdastra alla bocca, e l'epidermide sparsa di quelle macchie cancrenose tanto conosciute, il rimedio proposto non potrà offrire un grande vantaggio, poichè tende piuttosto ad arrestare il progresso del male che a riorganizzare un corpo distrutto.

IV. L' efficacia del rimedio si fa sentire nelle educazioni che sono ancora al primo o al secondo grado d' infezione. In questo caso l' uso della polvere ben distribuita, condurrà sempre ed indubbiamente i bachi al bosco a compiere il bozzolo desiderato. Senza questa precauzione, tutto o una gran parte del raccolto sarebbe perduto.

La verità di questi fatti può venir constatata da esperienze condotte comparativamente.

V. L'applicazione della polvere dovrà operarsi con grande *uniformità* a mezzo di uno staccio, fino quanto lo comporti l'uso che se ne deve fare. Si dovrà poscia aver cura di coprire più che sia possibile l'epidermide d'ogni verme, evitando tanto l'eccesso che le mancanze. L'individuo che verrà incaricato di quest'operazione dovrà passar lo staccio su tutto il graticcio, conservando l' uniformità del movimento, presso a poco come si usa nelle semine.

VI. Se nelle due prime età la malattia fosse percettibile in modo da poterla giudicare nel suo più grande sviluppo, sarà questa una prova che i vermi derivarono da semente già troppo infetta, e il rimedio non sarà più profittevole. Il Sig. Onesti ha cominciato a far le applicazioni della polvere dalla seconda alla terza muta, e le ha continuate nelle seguenti età.

VII. La polvere s' impiega d' ordinario *a mezzo il periodo di queste due mute, avendo cura d' applicarla nell' intervallo di tempo che separa due pasti:* ma questo non impedisce di applicarla *due volte nel periodo che separa due mute*, quando la malattia si dimostra ribelle al rimedio.

VIII. Quando i bachi avranno toccata la quinta età, l' uso della polvere potrà venir praticato *fino tre volte* a intervalli *di due giorni*. L' applicazione verrà non per tanto interrotta se il verme fosse ritornato nella sua condizione normale, ciò che si rileva dall' energia che dimostra nel prender il nutrimento e dalla cessazione delle mortalità che si riscontrasse sui graticci.

IX. È inutile il dire che la nettezza, il cambio frequente dei letti e tutte le altre pratiche che sogliono usare gli esperti educatori, dovranno venir rigorosamente osservate per tutto il corso delle esperienze.

X. Non è facile che la scienza pervenga a scoprire un metodo che assicuri dell' intiero raccolto; ma tutto quello che tende ad aumentarne la quantità, esser deve soggetto d' un serio esame.

Gli esperimenti che verranno fatti dalla Commissione presenteranno sempre un tal numero di riuscite da poterla far decisa a riconoscere l' incontestabile efficacia del processo del sig. Onesti, che se anche non guarisce affatto la malattia, la combatte però con molto vantaggio pegli educatori e pell' industria sericola.

Pel signor Onesti
L' incaricato con pieni poteri
G. Carozzi.

Estratto dei Giornali

— Si legge nel *Moniteur des Soies*.

Marsiglia 7 Gennajo. Non siamo ancora abbastanza avvanzati nel nuovo anno per poter prevedere la posizione che andranno a prender le sete. Intanto le sete tonde sono sempre rare e sostenute, nel mentre che le fine non vengono domandate ai corsi attuali — Il ribasso che si è pronunciato nei bozzoli ha dato luogo a molte vendite, che potranno acquistare un' importanza ancora maggiore, se i proprietari si decideranno a cedere la loro merce ai prezzi correnti. Andarono venduti 13000 Kilog. di bozzoli di parecchie provenienza da fr. 16 a fr. 18. 50 sconto 2 0/0.

Avignone 7 detto. Dopo gli ultimi nostri avvisi la domanda fu più viva, tanto pei bozzoli, che pelle sete greggie; ma per causa della scarsezza della roba, gli affari non ebbero una certa importanza. Si è venduta qualche partita di galette secche del paese da fr. 18 a 18.25 al Kilog. Le poche balle ancora esistenti in greggie di filatura vengono sostenute da fr. 76 a fr. 74 pelle qualità primarie; e da fr. 70 a fr. 73 le secondarie. Le piccole filande del Luberon da fr. 62 a 65.

Calcutta 8 Dicembre. Per tutto il corso del mese di Novembre passato le vendite furono poco animate, stante che è questa l' epoca in cui il nostro mercato è poco assortito. L' esportazione del mese si riduce a 600 Balle circa, quasi tutte per Londra, e a 64 balle di strusa.

I prezzi si mantennero sempre fermi; e come il raccolto di Novembre riuscì meno abbondante di quanto lo si aveva supposto, è molto probabile che non potremo segnarvi ribassi, specialmente per le belle qualità, delle quali abbiamo appena quanto basterà a soddisfare i bisogni del mercato.

— Leggiamo nel *Commerce Sericicole*.

Yako-hama 15 Novembre. Le notizie d' Europa che accennano a un nuovo ribasso delle nostre sete, non ebbero certa influenza sui nostri corsi, perchè i detentori vengono sostenuti nelle loro pretese dalle meschinità degli arrivi, che in questo mese furono molto ridotti, e in qualche momento quasi nulli.

La qualità poi lascia molto a desiderare, e fra le robe che si sono presentate sul mercato, è raro che si trovi qualche partita che si possa dir veramente primaria. Le vendite, dal 12 del mese passato, ammontarono a 1500 balle.

Si aveva fatto spargere la voce che il governo avesse dato l'ordine di distruggere tre quarti dei bachi della prossima raccolta. Non sarebbe cosa impossibile in un paese come questo, dove il governo ha tanto potere sul commercio, ma è permesso di dubitare ancora della verità di questo fatto, e si è piuttosto tentati a credere che la sia una diceria messa fuori dai mercanti giapponesi per tener alto il prezzo delle sete.

L'esportazioni dopo il 12 Ottobre ammonta a 2675 balle, ciò che fa un totale di 8432 balle dal primo di Luglio in poi, contro 9300 dell'anno scorso all'epoca stessa.

— Si legge nel *Courrier de Lyon*

Nuova-York 21 Dicembre. Ho poco o nulla a dirvi sugli affari di questi ultimi giorni, perchè s'è fatto quasi niente, quando vogliate eccettuare qualche incanto che non può aver certo interesse pei vostri lettori. A quest'epoca succede sempre lo stesso; ma l'avvicinarsi delle feste può ridonare agli affari un movimento più o meno prolungato. Intanto posso assicurarvi che fra tutti i tessuti, le seterie furono le più trascurate.

In politica non abbiamo certe novità, tolta la rotta che la marina federale ha toccato sotto Charleston, e che viene contestata dai giornali unionisti.

Alla Borsa d'oggi l'oro si è chiuso a 152 1/2 e il Parigi breve a 3. 33.

Importazione dei tessuti durante la settimana chiusa al 17 Dicembre

Tessuti in generale	fr.	5135700
Seteria provenienti dall'Europa	fr.	858030
» » » Entrepôt	»	174870
	fr.	1,032,900

Movimento dell' Entrepôt

Entrata		*Uscita*	
Tessuti fr.	2373320	fr.	792565
Seterie »	480235	»	174870

— Scrivono all'*Economista* da

Parigi 10 Gennajo. Siamo già al terzo di Gennajo, che doveva, come sapete, secondo l'opinione della Borsa riparare ai disastri e al malcontento dell'ultimo 1863, e siamo ancora sotto il peso della stessa inquietudine, delle stesse incertezze che hanno paralizzato gli affari ed annullato le migliori intenzioni per un si lungo periodo.

Si contava sul decremento della crisi monetaria, che stazionaria in Inghilterra, infierisce più che mai in Francia, malgrado le compre di metalli preziosi. La Banca di Francia vede diminuire costantemente il suo incasso: è questo caduto in questa settimana fino a 158 milioni: era ieri, se sono bene informato a 164. Dietro notizie dell'India, che il cotone sia sempre a prezzo elevatissimo, bisogna aspettarsi di vedere l'invio del numerario in Oriente continuare, e quindi bisogna rinunziare per qualche tempo ancora ad una diminuzione dello sconto.

La questione danese non sembra assettarsi: si era sperato nella riuscita della proposta di una conferenza speciale e ristretta. Già questa prospettiva di una conferenza, cioè dell'intervento diplomatico sostituito a quello del cannone, rilevava il corraggio alla Borsa: ma ecco che il *Constitutionnel* ed altri giornali officiosi avvertono il pubblico di non contar così presto sopra simili conferenze. Ciò che ha dato gravità all'articolo del *Constitutionnel* è la credenza che sia stato inspirato dal gabinetto dell'Imperatore. Sembra certo che egli ripugni di accettare una proposta che viene dall'Inghilterra, e che si trinceri dietro un argomento eguale a quello impiegato contro la proposta del Congresso; cioè che non accetterebbe la conferenza che alla condizione che la Confederazione germanica vi si facesse rappresentare. La conferenza resta dunque allo stato di problema, e la questione dano-tedesca resta con tutti i suoi pericoli. È da stupirsi se la Borsa rimanga inquieta?

Però, malgrado tali inquietudini, non vi è ribasso. La prospettiva del prestito sostiene i corsi. Si sperava, ve lo scrissi, di poter ritardare l'emissione del prestito fino al decrescere della crisi monetaria e fino a che il tasso generale dell'interesse ribassasse almeno a 6 per 0/0. Ma non sembra più possibile di subordinare l'emissione del prestito all'incertezza della questione monetaria. Secondo più freschi ragguagli, il *Moniteur* darà questa settimana le condizioni del prestito, e ne fisserà l'emissione ad un giorno prossimo, il 18 od il 20 corrente. Del resto, come si fa notare con ragione, la scarsità di numerario nella cassa della Banca non implica la scarsità del capitale per collocamento. È notorio che i capitali da collocare abbondano in Francia, sopratutto all'epoca dei pagamenti degli interessi della rendita e di tutte le compagnie. Non bisogna dunque inquietarsi sul successo del prestito, se, come crediamo, è addottato il sistema della sottoscrizione pubblica.

La sottoscrizione del prestito produrrà necessariamente un certo movimento nelle transazioni della Borsa, e noi avremo probabilmente il piccolo rialzo del prestito alla condizione però che il cannone non tuoni in Europa. Se si annunciasse qualche scontro tra Danesi e Tedesci durante la sottoscrizione del prestito, la sottoscrizione si farebbe senza dubbio, ma non si potrebbe più parlare di rialzo.

Si è staccato il *coupon* semestrale sui fondi italiani, e questi sono restati notevolmente fermi: pure questo distacco doveva, al dire dei venditori, essere il segnale di una rotta; l'oracolo sembra dover essere smentito dagli eventi, così che ieri i venditori ricompravano. È poi vero che il resto del prestito sia decisamente rimesso nelle mani che hanno si validamente sostenuto, per sei mesi, il credito del regno d'Italia? Lo si dice, e tutti gli amici d'Italia lo desiderano.

COSE DI CITTA'

Seguono le domande al Municipio.

In forza di qual legge il sig. Pavan ordinava venerdì passato la chiusura dei negozi?

Perchè ad onta degli ordini del sig. Pavan i negozi non si sono chiusi?

Si avrebbe potuto evitare in proposito un fiasco solenne?

Perchè si attese che la neve agghiacciasse prima di ordinare lo spazzamento?

Qual vantaggio si ottenne col levare la neve gelata a pezzettini come lo zucchero d'orzo?

—

I redattori delle cose municipali della *Rivista*, uscendo dal compito che si erano valorosamente assunti, nel numero d'oggi parlano di riforme della pianta numerica (*morale*) degl'impiegati. La ristrettezza del tempo c'impedisce di estenderci nel proposito; ma lo faremo nel prossimo numero.

OLINTO VATRI *Redattore responsabile.*

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 16 Gennajo

GREGGIE	d. 10/12	Sublimi a Vapore	a.L.	—:—
	» 11/13	» »	»	—:—
	» 9/11	Classiche . . .	»	22:25
	» 10/12	» . . .	»	22:—
	» 11/13	Correnti . . .	»	21:75
	» 12/14	» . . .	»	21:50
	» 12/14	Secondarie . .	»	21:—
	» 14/16	» . . .	»	20:50
TRAME	d. 22/26	Lavorerio classico	a.L.	25:50
	» 24/28	» »	»	25:—
	» 24/28	Belle correnti .	»	24:50
	» 26/30	» » .	»	24:25
	» 28/32	» » .	»	24:—
	» 32/36	» » .	»	23:25
	» 36/40	» » .	»	22:75

ASCAMI - Doppi greggi	a.L. 8:—	a.L.	8:50
Strusa a vapore	6:—	»	6:05
Strusa a fuoco	5:75	»	5:80

Vienna 14 Gennajo

Organzini strafilati	d. 20/24	F. 24:50	a 24:—
» »	» 24/28	» 23:50	» 23:—
» andanti	» 18/20	» 23:—	» 22:50
» »	» 20/24	» 22:—	» 21:50
Trame Milanesi	» 20/24	» 22:50	» 22:—
» »	» 22/26	» 22:—	» 21:50
» del Friuli	» 24/28	» 21:50	» 21:25
» »	» 26/30	» 21:—	» 20:50
» »	» 28/32	» 20:75	» 20:—
» »	» 32/36	» 19:50	» 19:25
» »	» 36/40	» 19:25	» 19:—

Milano 14 Gennajo

GREGGIE

Nostrane sublimi	d. 9/11	It.L. 70	It.L. 69
» »	» 10/12	» 69	» 68
» Belle correnti	» 10/12	» 66	» 65
» »	» 12/14	» 63	» 62
Romagna . . .	» 10/12	» 70	» 69
Tirolesi sublimi .	» 10/12	» 67	» 66
» correnti .	» 11/13	» 65	» 64
» » .	» 12/14	» 64	» 63
Friulane primarie	» 10/12	» 66	» 65
» Belle correnti	» 11/13	» 63	» 62
» »	» 12/14	» 62	» 60

ORGANZINI

Strafilati prima mar.	d 20/24	It.L. 83	It.L. 82
» Classici .	» 20/24	» 81	» 80
» Belli corr.	» 20/24	» 76	» 75
» »	» 22/26	» 75	» 74
» »	» 24/28	» 74	» 73
Andanti belle corr.	» 18/20	» 78	» 77
» »	» 20/24	» 75	» 74
» »	» 22/26	» 74	» 73

TRAME

Prima marca . .	d. 20/24	It.L. 76	It.L. 75
» » . .	» 24/28	» 75	» 74
Belle correnti . .	» 22/26	» 72	» 71
» » . .	» 24/28	» 70	» 69
» » . .	» 26/30	» 69	» 68
Chinesi misurate .	» 36/40	» 74	» 73
» » . .	» 40/50	» 72	» 71
» » . .	» 50/60	» 71	» 70
» » . .	» 60/70	» 69	» 68

(Il netto ricavo a Cent. 34 1/2 sulle Gregge e 35 1/2 sulle Trame)

Lione 12 Gennajo

SETE D'ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11 .	F.chi 83 a 84	F chi 80 a 82
» 10/12 .	» 81 a 83	» 74 a 76
» 11/13 .	» 80 a 81	» 72 a 74
» 12/14 .	» 77 a 78	» 69 a 71
TRAME		
d. 22/26 .	F.chi 86 a 88	F.chi 82 a 86
» 24/28 .	» 84 a 86	» 81 a 83
» 26/30 .	» 82 a 84	» 79 a 81
» 2 /32 .	» 80 a 82	» 78 a 80

Sconto 12 0/0 tre mesi provv. 3 1/2 0/0

(Il netto ricavo a Cent. 29 sulle Gregge e 30 sulle Trame)

Londra 10 Gennajo

GREGGIE

Lombardia filature classiche	d. 10/12	S. 27:—
» qualità correnti	» 10/12	» 25:—
» » »	» 12/14	» 24:—
Fossombrone filature class.	» 10/12	» 28:—
» qualità correnti	» 11/13	» 26:—
Napoli Reali primarie	» — —	» —:—
» » correnti	» — —	» —:—
Tirolo filature classiche	» 10/12	» 26: 6
» belle correnti	» 11/13	» 25:—
Friuli filature sublimi	» 10/12	» 25:—
» belle correnti	» 11/13	» 23:—
» » »	» 12/14	» 23:—

TRAME

d. 22/24	Lombardia e Friuli . .	S. 30,
» 24/28	» » . .	» 29,
» 26/30	» » . .	» 28,

MOVIMENTO DELLE STAGIONAT. D' EUROPA

CITTÀ	Mese di Dicembre	Balle	Kilogr.
UDINE . . .	dal 11 al 16 Gennajo »	—	1550
LIONE . . .	» 4 » 9 » »	602	44109
S.t ETIENNE .	» 24 » 31 Dicembre »	78	5492
AUBENAS . .	» 30 Dic. al 6 Gennajo »	107	9044
CREFELD . .	» 24 » » 31 Dicembre »	134	6882
ELBERFELD .	» 19 » » 31 » »	76	3423
ZURIGO . . .	» 24 » » 31 » »	160	9660
TORINO . . .	» 28 » » 2 Gennajo »	159	11389
MILANO . . .	» 1 Gen. » 13 » »	755	—
VIENNA . . .	» » » »		

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA

Qualità	IMPORTAZIONE dal 27 Dic. al 2 Gennajo	CONSEGNE dal 27 Dic. al 2 Gennajo	STOCK al 2 Gennejo 1864
GREGGIE BENGALE	—	71	6333
» CHINA	42	323	18650
» GIAPPONE	20	213	8760
» CANTON	—	24	1347
» DIVERSE	—	9	1224
TOTALE	62	640	36284

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE

Qualità	ENTRATE dal 31 Dic. al 7 Gennajo	USCITE dal 31 Dic. al 7 Gennajo	STOCK al 7 Gennajo
GREGGIE	15	22	248
TRAME	4	16	104
ORGANZINI	3	4	232
TOTALE	22	42	584

BORSA DI VENEZIA

EFFETTI	Gennajo 11	12	13	14	15	16
Prestito 1859 . . .	78.50	79.—	79.—	79.25	79.—	79.—
» 1860 . . .	77.—	77.60	78.—	77.50	77.—	77.—
» Nazionale . .	66.50	66.75	67.—	66.75	66.—	66.—
Banconote	83.—	83.—	83.50	83.40	83.—	83.—
VALUTE						
Doppia di Genova . .	31.73	31.73	31.76	31.76	31.76	31.73
Da 20 Franchi . . .	8.03 1/2	8.04	8.04	8.04 1/2	8.04 1/2	8.04 1/2

BORSA DI VIENNA

EFFETTI	Gennajo 11	12	13	14	15	16
Metalliche 5 0/0 . .	72.90	72.80	73.—	72.90	72.50	72.90
Prestito Nazionale .	80.05	80.—	80.35	80.35	80.—	80.25
» 1860 . .	92.95	93. —	93.55	92 80	92.50	92.60
Londra	119.80	119.65	119.—	119.15	119.90	120.—
Augusta	119.50	119.50	119.—	119.—	119.50	119.50
Mobilier	179.80	179 90	181.—	180.—	179.—	180.30
Azioni della Banca .	793.—	791.—	795.—	794.—	791.—	791.—

Udine, Tipografia Turchetto.